



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Costa Masnaga
Via Guglielmo Marconi - 23845 Costa Masnaga (LC)
Tel. 031 855191 - C.F. 82001780137 - Codice Univoco UF7901
E-mail: lcic815003@istruzione.it Posta certificata: lcic815003@pec.istruzione.it
Sito web: www.icscostamasnaga.edu.it



SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"
Via Don L. Fumagalli 4 - Cibrone
23895 NIBIONNO (LC)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

A.S. 2023/24

(D.M. 26/08/92 - G.U. n° 218 del 16/09/92)

Insieme delle procedure da attivare dal personale, dagli allievi da tutte le altre componenti che possano trovarsi all'interno dei locali, per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo e/o emergenza che dovessero insorgere

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
"GIANNI RODARI" di CIBRONE**

Via Don L. Fumagalli n° 4 - 23895 NIBIONNO (LC)
tel. 031 690419

**PIANO DI EVACUAZIONE PER GLI ALUNNI
a.s. 2023/2024**

1) PRESENTAZIONE E SPIEGAZIONE DEL PIANO SCOLASTICO

a) Motivi che possono determinare l'evacuazione:

- 1) **CROLLO**
- 2) **INCENDIO**
- 3) **MINACCIA DI ATTO TERRORISTICO**
- 4) **PERICOLO GENERICO**

b) Comportamento in caso d'evacuazione:

- 1) **NON AGITARSI**
- 2) **ESEGUIRE GLI ORDINI IMPARTITI DAL DOCENTE**
- 3) **NON PRENDERE INIZIATIVE**

c) Risposte ad eventuali domande

2) PERICOLI CHE POSSONO VERIFICARSI DENTRO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Norme di comportamento in caso di:

A) Terremoto

In caso di evento sismico spesso associato a possibili crolli tutti i presenti nell'area interessata dall'evento devono **evitare di uscire dall'edificio fino al termine della scossa di terremoto, mantenere il silenzio** e seguire i comportamenti sotto elencati.

Si possono comunque avere due situazioni:

A. Persone che si trovano all'interno di edifici

B. Persone all'aperto

Situazione A.

In questo caso il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e, contemporaneamente, dalla caduta al suo interno di mobili e suppellettili; è quindi fondamentale identificare quali possano

essere i **punti più “solidi” della struttura** (in genere le **parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere**) e portarsi nelle loro vicinanze.

Nello stesso tempo cercare di allontanarsi dalle suppellettili di ogni tipo che potrebbero cadere addosso.

E' opportuno trovare riparo, proteggendosi la testa con le mani e le braccia, sotto tavoli o banchi, in ginocchio, oppure addossandosi ad un muro “maestro”, comunque in punti lontani da finestre che potrebbero rompersi e ferire.

Al termine della scossa, l'insegnante di classe accompagnerà gli alunni fuori dall'aula seguendo i percorsi di fuga indicati o individuando la via più breve, percorribile in sicurezza.

Situazione B.

In questo caso il pericolo principale è rappresentato dal crollo della struttura o comunque di parti di essa. Evitare assolutamente di sostare sotto balconi, cornicioni o grondaie e prestare molta attenzione se si è costretti a passare sotto di essi. Un buon riparo può essere offerto dall'architrave di un portone, meglio comunque **sostare in spazi aperti come prati, giardini, ampi cortili esterni** in attesa di uno sfollamento gestito da eventuali soccorritori esterni o dal Piano della Protezione Civile.

B) Incendio

1) IN CLASSE

- Non prendere iniziative
- Uscire dalla classe, se possibile, altrimenti chiudere le finestre
- Se c'è fumo sdraiarsi sul pavimento
- Attendere i soccorsi
- Gli alunni non in classe al momento dell'incendio dovranno accodarsi ad una classe qualsiasi per uscire e comunicare all'insegnante interessato nome, cognome e classe di appartenenza

2) ALL'ESTERNO

- Non ostacolare il lavoro dei pompieri e degli altri soccorritori
- In caso si assista a situazioni di pericolo per altri avvisare i soccorsi e riferire al responsabile quello che si è visto cercando di mantenere la calma
- Non intervenire a caso, ma lasciare operare solo “gente esperta”.

C) Minaccia di atto terroristico

Questo tipo d'emergenza non può essere escluso a priori. Verranno quindi considerate separatamente due ipotesi:

1. ritrovamento di pacchi, borse, oggetti sospetti, e/o telefonata di segnalazione;
2. intromissione di persone armate a scopo terroristico.

Il caso 1) sarà trattato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio. In

questo caso il dipendente che ritrovi l'oggetto sospetto o che riceva la minaccia deve:

- informare immediatamente e dettagliatamente il Coordinatore dell'emergenza ed il Dirigente Scolastico;

- mantenere stretto riserbo per evitare l'insorgenza di situazioni di panico.

Il Coordinatore dell'emergenza o direttamente il Dirigente Scolastico, attiverà la Polizia di Stato o i Carabinieri e, dopo aver valutato con essi la credibilità della minaccia, potrà ordinare l'evacuazione dell'edificio.

Se necessaria, l'evacuazione avverrà secondo le modalità previste per l'incendio con i "segnali di evacuazione". Il rientro all'interno dei locali della scuola sarà deciso dalle Forze dell'Ordine al termine delle operazioni di bonifica o comunque al termine di un intervallo di tempo adeguato con le modalità proprie della "fine emergenza".

Nel caso 2) sarà invece opportuno evitare gli allarmi acustici generalizzati, che potrebbero aggravare la situazione innervosendo gli intrusi. Il personale coinvolto dovrà quindi mantenere la massima calma, cercando di non innervosire gli estranei ed obbedendo senza indugio agli ordini che dovesse ricevere da loro. Non appena possibile dovranno essere attivate le Forze dell'ordine ed avvertito il Dirigente Scolastico, che si premurerà dell'informativa alle famiglie degli alunni.

D) Pericolo generico

Il personale docente presente in aula mantiene il controllo della classe di sua competenza durante tutte le operazioni dell'emergenza.

a) **SE IL MOTIVO DELL'EMERGENZA NON E' CHIARO**, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante avvisi porta a porta, il coordinatore dell'emergenza o un responsabile da lui incaricato, disponga le procedure da adottarsi.

b) **NEL CASO IN CUI LA CAUSA DELL'EMERGENZA SIA CHIARA** (nube tossica, emergenza elettrica, ordigno, incendio nell'edificio) il personale docente allenterà la propria classe attendendo o il segnale di allarme/ evacuazione o disposizioni da parte del coordinatore.

c) **NEL CASO NON VENGA DATO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE**, il docente e la sua classe non usciranno dall'aula, tranne che per un pericolo imminente per la vicinanza della fonte: in tal caso il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe. In caso vi siano infortunati o feriti il docente responsabile avverte immediatamente il coordinatore dell'emergenza.

N.B. Gli alunni che non si trovino in classe al momento dell'evento, dovranno uscire accodandosi alla prima classe che incontrano, riunendosi al proprio gruppo classe nel punto di ritrovo.

SEGNALAZIONE ALLARME/EVACUAZIONE

I segnali sonori sono codificati nel modo seguente:

- Segnale di evacuazione: **suono d'allarme costituito da un suono continuo di almeno 45 secondi della campanella o annuncio del coordinatore emergenza o di un suo incaricato tramite impianto di altoparlanti, megafono, avviso porta a porta (successiva alla tacitazione della sirena d'allarme)**
- Fine emergenza: **indicazione diffusa oralmente**

Evacuazione della sezione A:

Gli alunni dovranno dirigersi in catena, rimanendo collegati ai compagni senza correre ma camminare in modo sollecito, verso l'uscita d'emergenza (porta antipanico) situata nel corridoio di fronte al salone, cercando di conservare massima calma e autocontrollo, ascoltando ed eseguendo le disposizioni dell'insegnante in modo da raggiungere il punto di raccolta assegnato nel giardino est, accanto allo scivolo contrassegnato con la lettera **A**.

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante verifica la presenza tramite il conteggio, successivamente effettua l'appello e si accerta che ci siano tutti i bambini.

Evacuazione della sezione B:

Gli alunni dovranno dirigersi in catena, rimanendo collegati ai compagni senza correre ma camminare in modo sollecito, verso l'uscita d'emergenza situata nel corridoio di fronte al salone, cercando di conservare massima calma e autocontrollo, ascoltando ed eseguendo le disposizioni dell'insegnante in modo da raggiungere il punto di raccolta assegnato nel giardino est.

Arrivati all'uscita, la classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta: contrassegnato con la lettera **C**- accanto allo scivolo.

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante verifica la presenza tramite il conteggio, successivamente effettua l'appello e si accerta che ci siano tutti i bambini.

Evacuazione dal salone, dal refettorio e dalle aule jolly

Gli alunni dovranno dirigersi in catena, rimanendo collegati ai compagni senza correre ma camminare in modo sollecito, verso l'uscita d'emergenza situata nel corridoio di fronte al salone, cercando di conservare massima calma e autocontrollo, ascoltando ed eseguendo le disposizioni dell'insegnante in modo da raggiungere il punto di raccolta assegnato nel giardino est .

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante verifica la presenza tramite il conteggio, successivamente effettua l'appello e si accerta che ci siano tutti i bambini.

Il personale presente in cucina uscirà dalla porta-finestra della cucina e raggiungerà il punto di raccolta: contrassegnato con la lettera **C**- accanto allo scivolo.

Il personale, presente in mensa, uscirà in coda agli alunni e collaborerà con i docenti nelle operazioni di evacuazione.

Costa Masnaga, lì 20 novembre 2023

IL REFERENTE ALLA SICUREZZA
Ins. Tiziana Mattioli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudo

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
"GIANNI RODARI " di CIBRONE**

Via Don L. Fumagalli n° 4 23895 NIBIONNO (LC)
tel. 031 690419

a.s. 2023/2024

<i>ALLARME INTERNO</i>	<i>ALLARME ESTERNO</i>
<ul style="list-style-type: none">• Al verificarsi di incendi parziali, crollo o altro• L'allarme sarà dato da un collaboratore scolastico con un suono continuo di almeno 45 secondi della campanella .• I docenti dovranno assicurarsi che gli alunni si dirigano nel punto prestabilito al di fuori dell'edificio.	<ul style="list-style-type: none">• In caso di eventuale incidente chimico industriale• L'allarme sarà dato dal Comune• L'allarme interno sarà dato dai collaboratori scolastici• Chiudere immediatamente finestre, porte e qualsiasi altra apertura verso l'esterno dell'edificio• Non uscire dall'edificio fino a nuovo ordine.

Appena udito il Suono di evacuazione (prolungato)

L'aprifila di ogni classe guiderà la fila dei compagni disposti a catena, fuori dall'aula. Il chiudifila completerà la fila, si accerterà che in aula non ci sia nessuno e chiuderà la porta.

Nel caso il referente, di plesso per la sicurezza ins. TIZIANA MATTIOLI, non fosse presente a scuola, coordinerà le operazioni di evacuazione l'ins. BORELLA ALESSIA.

Il **DOCENTE**, munito di registro e/o di "check list", penna e moduli di evacuazione, si posizionerà al termine della fila.

Il docente referente alla sicurezza e i suoi sostituti, porteranno anche il cellulare.

N.B.: Il personale docente non occupato con la classe e il personale ausiliario controlleranno se vi siano alunni nei servizi.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
“GIANNI RODARI” di CIBRONE
Via L. Fumagalli n° 4 - 23895 NIBIONNO (LC)
tel. 031 690419

PIANO DI EVACUAZIONE
a.s. 2023/2024

PROMEMORIA PER IL COLLABORATORE SCOLASTICO

Quando si ha la necessità di evacuare urgentemente l'edificio (a causa di incendio, crollo, ecc.) scatta immediatamente il piano di evacuazione. Chiunque venga a conoscenza per primo dell'emergenza lo deve comunicare senza indugi al collaboratore scolastico.

Compiti del COLLABORATORE SCOLASTICO :

- a) diffonde l'allarme con un suono continuo della campanella per almeno 45 secondi;
- b) prende le chiavi;
- c) apre i cancelli e li blocca;
- d) chiama il numero di emergenza 112;
- e) prende in mano il registro delle presenze degli esterni
- f) disattiva la **corrente elettrica**, il pannello di controllo si trova in un muretto adiacente al cancello scorrevole, all'esterno dell'edificio; pannello n° 1
- g) chiude oppure non chiudere in caso d'incendio, l'**acqua** di rete, il rubinetto generale è collocato in un tombino di lamiera, accanto al cancello scorrevole, all'esterno dell'edificio
- h) chiude il rubinetto del **gas metano**, il pannello di controllo si trova in un muretto adiacente al cancello scorrevole, all'esterno dell'edificio; pannello n° 3
- i) facilita l'evacuazione, controllando se ci sono alunni anche nei bagni;
- j) si reca al punto di ritrovo e prendere nota dei presenti dopo che gli insegnanti hanno fatto l'appello
- k) annota cognome e nome di eventuali alunni o personale mancanti al raduno.
- l) chiama il Comune per comunicare l'evento (tel. 031 690626).

Il collaboratore scolastico dovrà assicurarsi che tutte le operazioni siano state eseguite con successo, dopo di che si dirigerà verso il punto di raccolta assicurandosi che tutti gli alunni siano presenti.

In caso di compresenza i bidelli si divideranno equamente i compiti.

In caso di terremoto i collaboratori scolastici dovranno uscire al più presto dall'edificio scolastico senza effettuare alcuna operazione.

Costa Masnaga, li 20 novembre 2023

IL REFERENTE ALLA SICUREZZA
Ins. Tiziana Mattioli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudo

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA
“GIANNI RODARI” di CIBRONE
Via Don L. Fumagalli n° 4 - 23945 NIBIONNO (LC)
tel. 031 690419

PIANO DI EVACUAZIONE
a.s. 2023/2024

PROMEMORIA PER I DOCENTI

APPENA UDITO IL SUONO CAMPANELLA

I docenti, avvertiti dell'allarme, si preoccuperanno di disporre gli alunni in catena, guidati dall'alunno /a capofila e usciranno immediatamente dall'aula.

QUINDI DOVRANNO:

1. prendere in mano il registro di classe e la “check list”, una penna e i moduli di evacuazione; il docente preposto o il suo sostituto prenderà anche il cellulare
2. porsi in coda alla fila della classe;
3. aiutare eventuali alunni con difficoltà motorie
4. dirigere gli alunni verso il punto di raccolta seguendo il percorso stabilito e cercando di conservare la massima calma e autocontrollo; qualora il percorso stabilito fosse ostacolato, l'ins. assumerà la posizione di apri fila e li guiderà al punto di raccolta, creando eventualmente varianti al percorso, in base alle condizioni esistenti
5. giunti con gli alunni nel punto di ritrovo verificare la presenza tramite il conteggio, successivamente fare l'appello
6. riferire al collaboratore scolastico incaricato la situazione dei presenti
7. riferire al collaboratore scolastico incaricato cognome e nome di eventuali alunni/e mancanti al raduno.

COMPORAMENTO DA ADOTTARE SOLO IN CASO DI EVENTO SISMICO

8. aprire porte e finestre per evitare che la pressione e i movimenti le blocchino o facciano frantumare i vetri,
9. trovare riparo sotto i tavoli o i banchi, proteggendosi la testa con le mani e le braccia, in ginocchio, oppure addossandosi ad un muro maestro, rimanendo in questa posizione fino al termine della
scossa
10. al termine della scossa prendere i moduli ed uscire dai locali restando sempre rasenti alle pareti

11. raggiunta la zona di raccolta fare l'appello; l'ins. referente o il suo sostituto, usando il cellulare, contatterà il Dirigente Scolastico, s'identificherà e comunicherà la situazione

12. attendere indicazioni dal Dirigente Scolastico o dai vigili del fuoco prima di rientrare nell'edificio

COMPORTEMENTO DA ADOTTARE SOLO IN CASO DI MINACCIA DI TERRORISMO

- **RITROVAMENTO DI PACCHI, BORSE, OGGETTI SOSPETTI, E/O TELEFONATA DI SEGNALAZIONE**

13. sarà trattato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio.

- **INTROMISSIONE DI PERSONE ARMATE A SCOPO TERRORISTICO**

14. sarà opportuno evitare gli allarmi acustici generalizzati. Il personale coinvolto dovrà quindi mantenere la massima calma, cercando di non innervosire gli estranei ed obbedendo senza indugio agli ordini che dovesse ricevere da loro. Non appena possibile dovranno essere attivate le Forze dell'ordine ed avvertito il Dirigente Scolastico.

N.B.: Il personale docente non occupato con la classe e il personale ausiliare controlleranno se vi sono alunni nei servizi. Gli alunni non in classe al momento dell'allarme dovranno accodarsi ad una classe per uscire.

Costa Masnaga, li 20 novembre 2023

IL REFERENTE ALLA SICUREZZA
Ins. Tiziana Mattioli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudo

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
"GIANNI RODARI" di CIBRONE
Via Don L. Fumagalli n°4 - 23895 NIBIONNO (LC)
tel. 031 690419

PIANO DI EVACUAZIONE
a.s. 2023/2024

CHECK-LIST CLASSI

Esercitazione n° ____ Anno _____ del _____

Classe	N° alunni	Alunni presenti in aula	Alunni presenti al check point	Docenti presenti in aula	Docenti presenti al check point	Alunni/Docenti mancanti al raduno
A						
B						
Totale docenti in servizio			Totale docenti presenti al check point			Personale mancante al raduno:
Totale A.T.A. in servizio E personale addetto alla cucina			Totale A.T.A presente al check point			
Totale visitatori presenti a scuola			Totale visitatori presenti al check point			

IL REFERENTE ALLA SICUREZZA
Ins. Tiziana Mattioli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudo

NUMERI UTILI

Numero unico	112
Carabinieri di Costa Masnaga	031/856709
Comune di NIBIONNO	031/690626

La chiamata a questi numeri è **gratuita**. In caso di necessità utilizzare un cellulare.

Quando si chiamano questi numeri bisogna riferire nel modo più preciso possibile:

- indirizzo (via Don L. Fumagalli n° 4 –Cibrone 23945 Nibionno – prov. Lecco) traversa Via Conti
- dove si è verificata l'emergenza (scuola dell'Infanzia di Cibrone)
- nome, cognome e qualifica di chi chiama
- dati circa eventuali feriti
- dati utili relativi all'emergenza (danni, evoluzione, evento, ecc..)
- cosa è successo (incendio, fuga di gas, terremoto, crollo, evento chimico)
- tipo di emergenza

IL REFERENTE ALLA SICUREZZA
Ins. Tiziana Mattioli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudo

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" di CIBRONE**

Via Don L. Fumagalli n° 4 - 23895 NIBIONNO (LC)
tel. 031 690419

a.s. 2023/2024

SQUADRA EMERGENZA

REFERENTE ALLA SICUREZZA: Mattioli Tiziana (insegnante)

SOSTITUTO: Borella Alessia

1. ANTINCENDIO

Addetto	CRIPPA MIRCA	Insegnanti
Addetto	BIANCO ANNA	Personale Ata

2. ADDETTI EVACUAZIONE

DIPENDENTE	QUALIFICA
BARRACCHIA CECILIA - BORELLA ALESSIA - CORTI SILVIA- IMPELLICCIARI ALICE - CRIPPA MIRCA - MATTIOLI TIZIANA PANZERI VERUSKA - CARSANIGA ELISA - SELLA MATTEO	INSEGNANTI
BIANCO ANNA CAVALLARO AMALIA	PERSONALE ATA PERSONALE ATA

Tutte gli insegnanti presenti nell'edificio scolastico sono tenuti a collaborare nella fase di evacuazione applicando rigorosamente le norme di sicurezza e salvaguardando l'incolumità degli alunni.

3. PRIMO SOCCORSO

Addetti	BORELLA ALESSIA - MATTIOLI TIZIANA	Insegnanti
---------	------------------------------------	------------

4. Responsabile numeri utili in caso d'emergenza

DIPENDENTE	QUALIFICA
BIANCO ANNA CAVALLARO AMALIA	Personale Ata

5. Personale Ata

DIPENDENTE	COMPITO
BIANCO ANNA CAVALLARO AMALIA	<i>Controllo e apertura vie di fuga Interruzione gas, energia elettrica, acqua</i>

In caso di assenza di un collaboratore scolastico (per cambio turno, malattia ecc.) il sostituto (collega in servizio o supplente) svolgerà lo stesso compito previsto per il dipendente sostituito.

Costa Masnaga, lì 20 novembre 2023

IL REFERENTE ALLA SICUREZZA
Ins. Tiziana Mattioli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudo